

Approvato dalla giunta comunale il progetto preliminare da 862mila euro

# Il Comune: entro marzo l'appalto per demolire la piastra di Lunetta

di Sandro Mortari

Piastra di Lunetta, addio. Il luogo simbolo del degrado di un quartiere dai mille problemi ha i giorni contati. Ieri la giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per la sua demolizione. Entro marzo i lavori verranno appaltati e, assicura l'assessore ai servizi sociali Mara

Gazzoni che ha seguito in prima persona l'ambizioso progetto, «a fine estate quella bruttura non ci sarà più». Al suo posto ci saranno più verde e più posti auto. L'intervento, che rientra nell'ambito del contratto di quartiere, costerà 865mila euro, di cui 540mila a carico del Comune.

La piastra di Lunetta verrà demolita per far posto a parcheggi e verde pubblico

Il resto, 325mila, sarà un contributo della Regione. «E' stata una corsa contro il tempo - dice l'assessore - e finalmente siamo pronti. Elimineremo ciò che per anni ha rappresentato il degrado di Lunetta, con quel parcheggio sotto la piastra che era diventato un ricettacolo di micro-criminalità. Il progetto che abbiamo predisposto è pienamente condiviso dalla cittadinanza, che ha avuto modo di vederlo, e anche di contribuire con vari suggerimenti a

migliorarlo, nel corso di due incontri pubblici tenuti nel quartiere nell'ottobre scorso. Un grazie va anche alla nostra polizia locale che al progettista ha dato una serie di utili indicazioni per intervenire, con interventi mirati, sulla sicurezza e migliorarla». Quanto ai tempi, la Gazzoni conta di appaltare i lavori «entro marzo, al massimo ai primi di aprile. In due-tre mesi si dovrebbero concludere le demolizioni; ne serviranno, poi, altri quat-

tro per realizzare i nuovi giardini e parcheggi».

Il primo intervento sarà la rimozione completa della copertura in acciaio e alluminio che sovrasta quella che doveva essere l'arena spettacoli. In questo modo, il condominio Cocol che si trova dietro avrà libero affaccio sul giardino sottostante. Ovviamente, la banca che sta sopra la piastra non verrà toccata. Rimarranno in piedi solo tre degli attuali cinque pilastri cilindrici e resteranno

le attuali due scale, oltre alle rampe per disabili, per raggiungere l'istituto di credito.

Verranno abbattuti il muro in cemento armato in fregio all'ex supermercato, le colonne portanti della piastra, la pavimentazione di cemento. L'area al piano terra diventerà verde pubblico (verso viale Lombardia) e parcheggio (su viale Veneto). Il nuovo parcheggio garantirà un numero di posti auto tale da soddisfare le esigenze degli esercizi commerciali,

della banca e dei residenti. Verrà eliminato un tratto di viale Veneto, il che comporterà una lieve modifica alla viabilità interna (l'accesso a viale Lombardia avverrà da viale Valle d'Aosta). L'edicola rimarrà al suo posto e sarà ancora coperta da una prozione di solaio; verrà anche costruita una pensilina per i passeggeri in attesa dell'autobus alla vicina fermata. Previste anche la nuova illuminazione e il nuovo impianto fognario.

